

GUIDACI - SERVICE S.R.L. SOC. UNIPERSONALE

Società unipersonale

Sede in VIA CORCIANESE 232 - 06100 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 70.000,00 I.V.**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012****Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; tuttavia al fine di fornire un'informazione più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo di una relazione illustrativa sulla gestione (da non ritenersi redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile). A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli

esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le spese di pubblicità aventi carattere pluriennale sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili ed arredi 15%
- macchine d'ufficio elettroniche 20%
- attrezzature e macchinari specifici 15%
- fabbricato 3%
- impianto allarme 25%
- impianto generico 15%
- automezzi 25%
- impianto fotovoltaico 9%

Nel bilancio dell'esercizio 2008 la società ha provveduto, secondo quanto stabilito dall'articolo 15 (commi 16 e seguenti) del decreto legge 185/08, ad operare la rivalutazione dei beni immobili posseduti, La rivalutazione ha avuto anche riconoscimento fiscale, a seguito dell'assoggettamento del saldo attivo di rivalutazione all'imposta sostitutiva.

Gli effetti fiscali, tuttavia, si esplicheranno solo in un secondo momento, in particolare:

- le maggiori quote di ammortamento, per gli immobili strumentali, saranno deducibili solo a partire dal quinto anno successivo a quello della rivalutazione (quindi se l'esercizio coincide con l'anno solare, nel 2013),
- le plusvalenze o le minusvalenze da cessione (o da altre operazioni assimilate) saranno calcolate sui nuovi valori rivalutati solamente a partire dal sesto esercizio successivo a quello della rivalutazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Costituite da materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Debito TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali risulta altresì iscritto l'avviamento, acquisito a titolo oneroso, derivante dalla differenza generata dalla fusione per incorporazione di Guidaci Srl in Acì Service S.r.l., tale avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

II. Immobilizzazioni materiali

L'incremento è da riferirsi a nuove dotazioni d'ufficio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.391	4.391	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altre imprese	4.106			4.106
	4.106			4.106

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

- Car consorzio autoscuole riunite quota di partecipazione 2,5% valore quota euro 145;
- Siar società immobiliare autoscuole riunite srl quota di partecipazione 3,03% valore quota 3.961.

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altri	285			285
	285			285

Rappresentano depositi cauzionali prestati

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				285	285
Totale				285	285

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.593	1.229	1.364

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
480.464	442.341	38.123

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	339.237			339.237
Per crediti tributari	11.434	21.524		32.958
Per imposte anticipate	3.916		18.531	22.447
Verso altri	85.821			85.821
Arrotondamento	1			1
	440.409	21.524	18.531	480.464

Le imposte anticipate per Euro 22.447 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti tributari entro 12 mesi sono rappresentati dal credito Irap pari ad 2.802 al netto degli acconti versati per euro 14.266 e dal credito Ires pari ad euro 8.632.

I crediti tributari oltre i dodici mesi sono rappresentati da residui crediti I.r.p.e.g. a rimborso degli anni precedenti per euro 4.071 e dal rimborso Irap richiesto pari ad euro 17.453.

Alla data del 31/12/2012 risultano i seguenti rapporti creditori con l'Ente Automobile Club Perugia:

- Saldo cliente euro 55.346;
- Fatture da emettere euro 502;
- Note di credito da emettere euro 1.490.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	339.237				85.821	425.058
Totale	339.237				85.821	425.058

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
253.470	187.673	65.797

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	247.878	181.844
Denaro e altri valori in cassa	5.592	5.829
	253.470	187.673

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.059	7.026	2.033

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, così ripartiti:

- canoni assistenza	1.673
- canoni telefoni	248
- assicurazioni	3.978
- canoni assistenza pluriennali	3.160

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
378.208	378.134	74

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	70.000			70.000
Riserve di rivalutazione	239.693		13.053	226.640
Riserva legale	4.452			4.452
Riserva straordinaria o facoltativa	77.041			77.041
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.053)	76	(13.053)	76
	378.134	76	2	378.208

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	70.000			70.000			70.000
Riserve di rivalutazione	259.494		19.801	239.693		13.053	226.640
Riserva legale	4.452			4.452			4.452
Riserva straordinaria	77.041			77.041			77.041
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	2		1	1		2	(1)
Altre Riserve							
Arrotondamento .							
Utili (perdite) portati a nuovo	(17.680)		(17.680)				
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.122)	(13.053)	(2.122)	(13.053)	76	13.053	76
Totale	381.187	(13.053)		378.134	76	13.053	378.208

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	70.000	B			
Riserve di rivalutazione	226.640	A, B			
Riserva legale	4.452				
Altre riserve	77.040	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione ex D.l. 185/08	226.640
	226.640

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.115	1.115	

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza	1.115			1.115
	1.115			1.115

Il fondo si riferisce al trattamento di fine mandato degli amministratori accantonato in base a delibera assembleare del 24/07/2008.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
359.765	327.783	31.982

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	327.783	33.173	1.191	359.765

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
541.761	510.286	31.475

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	11.609	49.783	26.046	87.438
Debiti verso fornitori	81.873			81.873
Debiti tributari	21.174			21.174
Debiti verso istituti di previdenza	20.901			20.901
Altri debiti	330.374			330.374
Arrotondamento	1			1
	465.932	49.783	26.046	541.761

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tra i debiti verso banche è altresì iscritto il prestito di euro 120.000 chirografario a 10 anni, ultima rata al

30/11/2019, stipulato con la Banca dell'Etruria e del Lazio, a copertura dell'investimento dell'impianto fotovoltaico.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, e risulta così composta:

- Ritenute alla fonte per euro 20.764;
- Debito vs iva per euro 410.

Nessun debito iscritto è assistito da garanzia reale su beni sociali.

Alla data del 31/12/2012 risultano i seguenti rapporti con l'Ente Automobile Club Perugia:

- Saldo fornitore euro 28.252;
- Fatture da ricevere euro 16.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	81.873				330.374	412.247
Totale	81.873				330.374	412.247

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
163	235	(72)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale, e si riferiscono a ratei di interessi passivi maturati sul finanziamento.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
695.472	705.608	(10.136)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	672.641	697.852	(25.211)
Altri ricavi e proventi	22.831	7.756	15.075
	695.472	705.608	(10.136)

Gli altri ricavi rappresentano i contributi ricevuti in qualità di tariffe incentivanti per l'impianto fotovoltaico e risarcimenti ricevuti.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(4.031)	(1.822)	(2.209)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.732	982	750
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.763)	(2.804)	(2.959)
	(4.031)	(1.822)	(2.209)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	6.061	16.627	(10.566)
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	11.464	22.904	(11.440)
IRES		8.638	(8.638)
IRAP	11.464	14.266	(2.802)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(5.403)	(6.277)	874
IRES	(5.403)	(5.702)	299
IRAP		(575)	575
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	6.061	16.627	(10.566)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali d'esercizio sono state iscritte in quanto derivate da circostanze ben identificate e che non si ripeteranno negli esercizi futuri quali la non tassabilità di alcune sopravvenienze attive iscritte a seguito della richiesta del rimborso Irap per gli anni precedenti.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Anno di formazione	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:			
Ammortamento fabbricato L. 185/2008	2009	8.005	2.512
Ammortamento avviamento	2009	6.753	2.120
Totale 2009			4.632
Ammortamento fabbricato L. 185/2008	2010	8.005	2.512
Ammortamento avviamento	2010	6.753	2.121
Totale 2010			9.265
Ammortamento fabbricato L. 185/2008	2011	8.005	2.512
Ammortamento avviamento	2011	6.753	2.121
Totale 2011			13.898
Ammortamento fabbricato L. 185/2008	2012	8.005	2.512
Ammortamento avviamento	2012	6.753	2.121
Compenso Amministratori non pagato	2012	5.200	1.430
Perdita esercizio riportabile	2012	9.039	2.486
Totale al 31/12/2012			22.447

Le differenze temporanee sono da riferirsi all'ammortamento del costo dell'avviamento che fiscalmente è deducibile in 18 anni, al riconoscimento fiscale differito della rivalutazione dell'immobile effettuato in base alla Legge 185/2008, ai compensi Amministratori da corrispondere oltre alla perdita fiscale 2012 riportabile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società opera sotto il marchio "ACI" ed è controllata al 100% dall'Ente Automobile Club di Perugia, che rappresenta il maggior cliente in termini di fatturato. Si precisa inoltre che tutte le operazioni realizzate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Alla data del 31/12/2012 risultano i seguenti rapporti con l'Ente Automobile Club Perugia:

▪ Saldo cliente	euro	55.346;
▪ Fatture da emettere	euro	502;
▪ Note di credito da emettere	euro	1.490.
▪ Saldo fornitore	euro	28.252;
▪ Fatture da ricevere	euro	16.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giuseppe Prisco
FIRMATO